



COMUNE DI ACÌ BONACCORSI

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

AREA URBANISTICA ED EDILIZIA
UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

ORDINANZA N. 24 DEL 23 SET. 2022

Oggetto: provvedimento di divieto dell'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande nei locali [redacted] di cui alle segnalazioni certificate di inizio attività prot. N. 4338 e prot. N. 4339 del 12/05/2020.

Spett.le IL NESPOLO s.r.l.s.
[redacted]
[redacted]

Il Responsabile dell'Ufficio in intestazione

Viste le segnalazioni certificate di inizio attività di cui in oggetto;

Considerato che l'istruttoria era in conseguenza dell'Ordinanza TAR Catania pubblicata il 15/01/2020, di accoglimento della domanda di sospensione dei provvedimenti repressivi edilizi relativi all'immobile [redacted]

Vista la nota di quest'Ufficio prot. n. 5394 del 10/06/2020 con la quale Codesta Società è stata informata che all'esito successivo della vertenza giudiziaria le segnalazioni in oggetto potevano essere rigettate/annullate;

Vista la sentenza TAR Catania pubblicata il 01/03/2021, n. 0628/2021 REG.PROV.COLL. - N.01694/2019 RG.RIC;

Vista la sentenza definitiva del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana n. 588/2022 del 17/05/2022 Reg. Prov. Coll - n. 0038/2021 REG.RIC., con la quale è stata acclarata l'abusività di tutti gli interventi edilizi i [redacted]

Vista la nota prot. n. 8667 del 21/07/2022 con la quale è stato comunicato a codesta Società l'avvio del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e ss.-mm.ii. e L.R. 7/19, per l'emanazione di provvedimento di divieto dell'esercizio dell'attività di cui alle segnalazioni certificate sopra richiamate;

Vista la nota pervenuta al Comune in data 29/07/2022 al prot. n. 9043 trasmessa dallo Studio legale Cariola di Catania, per conto di codesta Società, con la quale chiede che ogni iniziativa inibitoria di attività sia successiva e subordinata all'esito del procedimento edilizio relativo alla richiesta di Permesso di Costruire in sanatoria presentata dalla stessa società, ai sensi dell'art. 36 del DPR n.380/2001;

Considerato:

- che il legittimo esercizio dell'attività commerciale è ancorato alla conformità urbanistico-edilizia dei locali in cui l'attività commerciale si va a svolgere;
- che l'accertamento della conformità alle prescrizioni in materia edilizia-urbanistica è condizione sia per il rilascio delle autorizzazioni commerciali per l'apertura di esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, sia per la stessa valutazione della perdurante legittimità dell'attività assentita, pervenendosi altrimenti ad un ingiustificato contrasto con il principio di buona amministrazione, non potendosi autorizzare un'attività che poi si dovrebbe reprimere sul piano edilizio. La normativa statale di riferimento in materia di attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande è d'altronde chiara nel richiedere un coordinamento tra l'attività amministrativa di autorizzazione commerciale e quella di



verifica della conformità urbanistico edilizia in sede di rilascio dei titoli abilitativi di cui al d.p.r. 380/2001, alla stregua di un vero e proprio "collegamento provvedimento". Sul punto si evidenzia che il legittimo esercizio dell'attività commerciale è ancorato alla conformità urbanistico-edilizia dei locali in cui l'attività commerciale si va a svolgere, non soltanto in sede di rilascio dei titoli abilitativi, ma anche per la intera sua durata di svolgimento, alla iniziale e perdurante regolarità sotto il profilo urbanistico-edilizio dei locali in cui essa viene posta in essere, con conseguente potere-dovere dell'autorità amministrativa di inibire l'attività commerciale esercitata in locali non conformi alla disciplina urbanistica;

Ritenuto, per le superiori considerazioni, non condivisibile quanto richiesto dallo Studio Legale Cariola di Catania, con la predetta nota prot. n. 9403 del 29/07/2022, ossia di subordinare l'iniziativa inibitoria della P.A. all'esito della richiesta di sanatoria, per evitare ingiustificabili rinvii della doverosa e tempestiva azione repressiva pubblica;

Visto, comunque, in abbondanza, il diniego della richiesta di PdC in sanatoria prot. n. 9235 del 04/08/2022 e prot. n. 11276 del 22/09/2022;

Tenuto conto della conferenza dei servizi istruttoria, indetta dal Sig. Segretario Comunale, su indicazione del Sig. Sindaco, in data 11/08/2022, alla presenza dello stesso Segretario, di Amministratori Comunali, del Legale dell'Ente, nonché dell'esperto legale del Sindaco e dei sottoscritti funzionari comunali, durante la quale si è convenuto sull'emanazione di un'apposita ordinanza di demolizione dell'originario immobile abusivo e sull'emanazione di un provvedimento inibitorio dell'attività ristorativa, in conseguenza delle sentenze del TAR di Catania e del Consiglio di Giustizia Amministrativa sopra richiamate;

Visti tutti gli atti d'ufficio inerenti l'oggetto;

con la presente, ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii., L.R. 7/19, legge 287/1991, D. Lgvo 59/2010 art. 64 comma 6 ed ogni altra normativa pertinente;

DICHIARA

giuridicamente inefficaci le segnalazioni certificate di inizio attività prot. n. 4338 e prot. n. 4339 del 12/05/2020;

ORDINA IL DIVIETO DI PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA'

di somministrazione alimenti e bevande nei locali [REDACTED] di cui alle segnalazioni certificate di inizio attività prot. N. 4338 e prot. N. 4339 del 12/05/2020, per la seguente motivazione:

- mancano i requisiti di regolarità urbanistica dei locali (riferimento sentenza TAR Catania pubblicata il 01/03/2021, n. 0628/2021 REG.PROV.COLL. - N.01694/2019 REG.RIC e sentenza del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana n. 588/2022 del 17/05/2022 Reg. Prov. Coll - n. 0038/2021 REG.RIC.)

Le segnalazioni certificate di inizio attività prot. n. 4338 e prot. N. 4339 del 12/05/2020, giuridicamente inefficaci, vengono definitivamente archiviate.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Catania, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 1034 del 1971 previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso provvedimento.

Responsabile del procedimento è dott. Salvatore Cosentino, c/o Uff. Attività Produttive in piazza della Regione - Acì Bonaccorsi (CT).

li 23/09/2022

Il responsabile del procedimento
dott. Salvatore Cosentino



Il Responsabile di Area
(dott. ing. LIBIANO Rocco)

